



DELIBERAZIONE N° 202200465

SEDUTA DEL 20/07/2022

Ufficio Produzioni animali e vegetali,
valorizzazione delle produzioni e mercato - sedi
Potenza e Matera

14BD

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Approvazione Avviso Pubblico.

Relatore ASSESSORE DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 20/07/2022 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Galella Alessandro	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202206754	2022	16.01	U60017	€ 1.000.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo** 14/07/2022

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 202200179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 47 del 28.03.2022 “Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d'atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 26 luglio 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale n.1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la delibera n. 257 del 11-05-2022 “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma”;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 31.05.2022 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 31.05.2022 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;
- VISTA** la D.G.R. n. 314 del 01-06-2022 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024”.
- VISTA** D.G.R. n. 315 del 01-06-2022 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024”;
- VISTA** D.G.R. n. 359 del 17-06-2022 “Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA	D.G.R. n. 439 del 08-07-2022 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
VISTA	la L. R. 31 maggio 2022, n. 9, in particolare l’articolo 6 “Contributi straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”, che al comma 2 dispone “Al fine di adottare interventi urgenti per contrastare gli effetti economici che la grave crisi internazionale ha determinato, in modo particolare sulle imprese del comparto zootecnico della Basilicata, già afflitto, prima dell’inizio del conflitto, dall’aumento dei costi di produzione e riduzione dei prezzi alla stalla, la Regione autorizza l’attivazione di una specifica misura in forma di contributi in conto esercizio, volta a sostenere interventi di sanità veterinaria, biosicurezza e benessere animale, posti in essere dalle imprese zootecniche”;
ATTESO	che è necessario ed urgente dare attuazione a quanto previsto dal richiamato articolo 6 comma 2 della L.R. n. 9/2022 mediante la concessione in tempi rapidi di un aiuto straordinario alle aziende zootecniche lucane,
RILEVATO	che l’Avviso Pubblico rimane lo strumento più idoneo per concedere, nel rispetto del principio della trasparenza, l’aiuto straordinario de quo; che il contributo da concedere è da intendersi quale aiuto rientrante nella tipologia per i quali è applicabile il regolamento <i>de minimis</i> non riguardando aiuti per l’esportazione, per favorire l’utilizzo di prodotti nazionali a scapito di quelli importati, né fissa un importo in base al prezzo o al quantitativo del prodotto commercializzato;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti <i>de minimis</i> nel settore agricolo (“regolamento <i>de minimis</i> ”);
VISTO	il Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013;
VISTO	il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 19/05/2020, n. 5591, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 156 del 22/06/2020, che disciplina la definizione dell’importo totale degli aiuti <i>de minimis</i> concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell’importo cumulativo massimo degli aiuti “ <i>de minimis</i> ” concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
DATO ATTO	che le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al suddetto regolamento <i>de minimis</i> sono esenti dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3 del trattato; che il richiamato Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del n. 5591/2020, prevede che l’importo totale degli aiuti <i>de minimis</i> concessi ad un’impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari; che ai fini del calcolo del massimale dell’aiuto concesso, l’aiuto <i>de minimis</i> è considerato concesso nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere l’aiuto, indipendentemente dalla data di erogazione dell’aiuto “ <i>de minimis</i> ”;
RILEVATO	che l’erogazione del contributo deve essere conforme alle disposizioni del regolamento 1408/13, assolvendo i seguenti obblighi: - Informazione alle imprese dell’importo potenziale dell’aiuto; - Informazione alle imprese che l’aiuto è concesso nell’ambito del regime <i>de minimis</i> con esplicito riferimento al Regolamento 1408/13 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013; - Richiesta alle imprese di dichiarare per iscritto: <ol style="list-style-type: none"> 1. ogni altro aiuto <i>de minimis</i> che ha percepito durante l’esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti; 2. che l’importo complessivo degli aiuti eventualmente percepiti nell’arco di tre esercizi finanziari non supera i 25.000,00 euro; 3. che l’importo massimo per cui è richiesto il contributo non comporta il superamento dei 25.000,00 euro nel triennio; 4. che è a conoscenza che qualora il contributo erogato determini il superamento dell’importo massimo concedibile il contributo verrà revocato e recuperato;

che devono essere raccolti e registrati i dati necessari ad accertare il rispetto del regime *de minimis*, così come previsto dallo stesso regolamento 1408/13, art. 6, comma 4;

- VISTO** il D.M. 31/05/2017, n. 115, del Ministero dello Sviluppo Economico riguardante il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 175 del 28/07/2017, entrato in vigore il 12 agosto 2017;
- DATO ATTO** che il presente regime di aiuto va registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 8 (Registrazione regime di aiuto) del richiamato D.M. 31/05/2017, n. 115;
- DATO ATTO** che per la realizzazione degli interventi innanzi richiamati il fabbisogno finanziario è di € 1.000.000,00;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul cap. U60017 Missione 16 Programma 01 del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio finanziario 2022;
- RILEVATA** la necessità di preimpegnare sul cap. U60017 Missione 16 Programma 01 la somma di € 1.000.000,00 - esercizio finanziario 2022 -;
- VISTO** lo schema di avviso predisposto dall'ufficio Produzioni animali e vegetali, valorizzazione delle produzioni e mercato compreso gli allegati 2 e 3, rispettivamente denominati "Tipologia e misura dell'aiuto" e "Dichiarazioni";
- RITENUTO** che lo schema di avviso, compiegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante i tempi e i modi per l'ottenimento dell'aiuto, così come predisposto può essere approvato;
- SU** proposta dell'Assessore alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
- AD** unanimità di voti;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- di approvare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) "*Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività – L. R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6*" compresi la "*Tipologia e misura dell'aiuto*" (Allegato 2) e le "*Dichiarazioni*" (Allegato 3) tutti compiegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- che la spesa relativa all'avviso di che trattasi è stata determinata in euro € 1.000.000,00;
- di imputare sul cap. U60017 Missione 16 Programma 01 del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio finanziario 2022, la somma di € 1.000.000,00;
- di preimpegnare sul cap. U60017 Missione 16 Programma 01, esercizio finanziario 2022, la somma di € 1.000.000,00;
- che la concessione dell'aiuto per i richiamati interventi è applicata nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo ("*regolamento de minimis*"), modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 del 21 febbraio 2019;
- che l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* è considerato concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere l'aiuto, indipendentemente dalla data di erogazione dell'aiuto "*de minimis*" all'impresa; in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi finanziari precedenti;

- che ai fini della quantificazione dell'aiuto "de minimis", la richiesta di aiuto deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis*;
- che l'erogazione dell'aiuto è soggetta alla preliminare verifica degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi finanziari precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente;
- che l'aiuto non può essere erogato alle imprese che abbiano già percepito, nel periodo di cui ai precedenti punti, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 25.000,00 euro), indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito;
- che l'importo massimo dell'aiuto concesso non può in ogni caso superare il massimale complessivo di 25.000,00 euro, pena la revoca dell'aiuto stesso per l'intero importo ed il recupero delle risorse liquidate;
- che la domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente con modalità interamente on-line, sulla piattaforma SIARB, secondo quanto previsto nell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 "Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività – L. R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6.", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare all'Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i successivi adempimenti amministrativi e la registrazione del presente regime di aiuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 8 (Registrazione regime di aiuto) del D.M. 31/05/2017, n. 115;
- che il RdP è il dott. Giorgio Rocco, Posizione Organizzativa dell'Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito web regionale www.regione.basilicata.it

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Rocco Giorgio** _____

IL DIRIGENTE **Francesco Menzella** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA